



Fondazione
LGH
Gruppo a2a

**CARBON FARMING – INNOVAZIONE DIGITALE E
SOSTENIBILITÀ**

Codice Bando: 02_10_OssPoli_2023

Codice Bando: 02_10_OssPoli_2023

Titolo Bando: Carbon farming – innovazione digitale e sostenibilità

Bando con scadenza: giovedì 30 novembre 2023 alle ore 23.59

Direttrice territoriale di riferimento:

Macro direttrice [Link]	Micro direttrice [Link]
AgriTech	Nuove tecnologie a supporto del settore primario (es. Big Data, AI, IoT e Robotica)

PREMESSA

Fondazione LGH E.T.S. è una persona giuridica privata, dotata di piena autonomia gestionale, che, nel quadro delle disposizioni della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. La Fondazione opera prevalentemente attraverso l'assegnazione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti e iniziative; la selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare avviene a insindacabile giudizio della Fondazione.

L'erogazione del contributo all'aggiudicatario avverrà sottoforma di cofinanziamento del progetto presentato.

Il presente bando è emesso da Fondazione LGH E.T.S. nell'ambito della direttrice territoriale di riferimento mirata allo sviluppo di nuove tecnologie a supporto del settore primario (es. Big Data, AI, IoT e Robotica).

Indice:

1. IL CONTESTO.....	p.3
2. OGGETTO DEL BANDO.....	p.3
3. GLI OBIETTIVI.....	p.4
4. LINEE GUIDA.....	p.4
4.1 Soggetti destinatari del bando.....	p.5
4.2 Territori di riferimento.....	p.7
4.3 Spese ammissibili alla valutazione.....	p.7
4.4 Tracciabilità dei pagamenti.....	p.8
4.5 Criteri di selezione.....	p.8
4.6 Progetti non ammissibili.....	p.10
4.7 Iter di presentazione della domanda di partecipazione.....	p.10
5. BUDGET DISPONIBILE.....	p.10
6. TIPOLOGIA E LIMITI DI FINANZIAMENTO.....	p.11
7. DECADENZA DAL CONTRIBUTO.....	p.11
8. PRIVACY.....	p.11
9. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO EROGATO DA FONDAZIONE LGH E.T.S.....	p.12
10. SINTESI.....	p.12

1. IL CONTESTO

Il settore agricolo si trova ad affrontare una serie di sfide cruciali, tra cui il cambiamento climatico e la progressiva perdita di biodiversità. Un elemento chiave che accomuna queste crisi è il degrado del suolo, che minaccia la capacità del settore di garantire una produzione sostenibile e duratura nel lungo termine, essenziale per soddisfare il fabbisogno alimentare di una popolazione in costante crescita demografica. Il suolo, infatti, svolge un ruolo fondamentale nella crescita delle colture e la sua salute è strettamente correlata alla produttività e alla redditività delle attività agricole: per questo motivo, dunque, è essenziale proteggerlo e preservarlo.

Un approccio promettente per ripristinare la salute del suolo e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra è il *carbon farming*. Questo termine indica un insieme di pratiche agricole che consentono di migliorare l'impronta ecologica dell'agricoltura attraverso il sequestro e lo stoccaggio del carbonio nei terreni e nelle biomasse, la prevenzione delle perdite di carbonio già immagazzinato e la riduzione delle emissioni rispetto alle pratiche agricole convenzionali. Queste pratiche possono contribuire significativamente agli sforzi per contrastare il cambiamento climatico e preservare la fertilità del suolo.

A livello istituzionale, il carbon farming ha ricevuto una crescente attenzione negli ultimi anni: con il Green Deal del 2019, l'Unione Europea ha stabilito l'ambizioso obiettivo di neutralità ambientale che i Paesi membri dovrebbero raggiungere entro il 2050. L'agricoltura, che in Europa causa circa il 10% delle emissioni totali di anidride carbonica, è stata indicata come un settore essenziale per il raggiungimento degli obiettivi "*net zero emissions*".

Il carbon farming, infine, può offrire un modello di business innovativo per le aziende agricole: gli agricoltori possono essere remunerati per la riduzione, il sequestro e la prevenzione delle emissioni attraverso pratiche agricole sostenibili. Il carbon farming, quindi, non rappresenta solo un insieme di pratiche in grado di migliorare la produttività del suolo nel lungo termine, ma anche un sistema in grado di ricompensare economicamente le imprese agricole che hanno adottato tali pratiche.

2. OGGETTO DEL BANDO

Sviluppo e messa a punto di un progetto pilota finalizzato al raggiungimento di diversi obiettivi legati all'adozione e all'applicazione di pratiche di carbon farming.

3. GLI OBIETTIVI

L'obiettivo generale del bando è favorire la ricerca e lo sviluppo di un progetto pilota di carbon farming che consenta di promuovere la sostenibilità agricola e di preservare e migliorare la salute del suolo.

I progetti dovranno perseguire il seguente obiettivo specifico:

- definire un modello di business valido e percorribile per le aziende agricole interessate all'adozione e implementazione delle pratiche di carbon farming attraverso l'adozione e l'utilizzo di soluzioni digitali per il monitoraggio, rendicontazione e verifica dei volumi di carbonio immagazzinati nel suolo e nelle biomasse.

Al termine del progetto dovranno essere inviati a Fondazione LGH E.T.S.:

- la relazione tecnico economica di dettaglio (includendo bilanci di massa, energia, eventuali relazioni fotografiche ed eventuale Profit and Loss – P&L statement) formato – PDF ed EXCEL; se applicabile, l'eventuale relazione scientifica corredata da riferimenti bibliografici.

4. LINEE GUIDA

Per partecipare al presente bando, occorre compilare l'apposito modulo, previa registrazione sulla piattaforma Optimy, presente sul sito web di Fondazione LGH E.T.S.:

[\(https://fondazioneigh.it/richieste-di-contributi/\)](https://fondazioneigh.it/richieste-di-contributi/).

Il modulo online dovrà essere compilato in ogni sua parte e dovrà contenere:

- a. l'indicazione del legale rappresentante, unitamente ai dati del soggetto richiedente;
- b. la descrizione del progetto, con indicazione dei luoghi e dei tempi di realizzazione, degli obiettivi, dell'area di attinenza;
- c. il piano economico, che deve includere la spesa totale prevista, con il dettaglio delle singole voci in uscita preventivate e la copertura economica, con il dettaglio dei soggetti finanziatori coinvolti e l'indicazione dell'utilizzo di risorse proprie dell'ente, se previste;

- d. l'importo del contributo richiesto a Fondazione LGH E.T.S.;
- e. l'elenco di tutti i contributi ricevuti da Fondazione LGH E.T.S. nel corso degli anni, sia per progetti analoghi, sia per progetti di diversa tipologia;
- f. i seguenti documenti obbligatori: copia dello statuto del soggetto partecipante; copia della visura camerale; copia degli ultimi due bilanci approvati e copia del bilancio preventivo dell'esercizio corrente; copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (o, in alternativa, un'autodichiarazione del Legale Rappresentante che affermi la regolarità contributiva ai sensi del D.P.R. 445 del 2000.); autodichiarazione antimafia (artt. 85, 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011);
- g. i dati relativi alla banca d'appoggio del soggetto partecipante;
- h. il rilascio del consenso al trattamento dei dati personali;
- i. dichiarazione di intenti a partecipare al progetto, sottoscritta dagli eventuali partner di progetto (da caricare nella sezione "Allegati" del format online: <https://fondazioneigh.it/richieste-di-contributi/>)

Saranno utili ai fini della valutazione, anche se facoltativi, i seguenti documenti:

- eventuali convenzioni o accordi stipulati per la realizzazione del progetto per cui è richiesto il contributo;
- eventuali lettere di sostegno al progetto;
- materiali informativi sull'organizzazione richiedente, quali pubblicazioni e articoli che illustrino i progetti, le attività e/o gli eventi organizzati.

Con la partecipazione al bando, il partecipante accetta e si impegna a rispettare le indicazioni contenute nel bando medesimo.

4.1 Soggetti destinatari

Sono beneficiari del presente bando i seguenti soggetti:

- Grandi imprese, Piccole e Medie imprese (PMI) secondo la definizione di cui all'Allegato I del

Regolamento (UE) n.651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii che operino nell'ambito dell'offerta di soluzioni informatiche e digitali (come la produzione di software, consulenza informatica e attività connesse) e che siano in possesso dei seguente requisiti:

- abbiano sede legale o operativa sul territorio italiano
- siano regolarmente attive ed iscritte nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale – da allegare) da oltre 24 (ventiquattro) mesi e risultino attive nell'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate;
- siano in regola con gli obblighi contributivi come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (vedi lettera f dell'art. 4); in alternativa, il partecipante dovrà inviare un'autodichiarazione del Legale Rappresentante che affermi la regolarità contributiva ai sensi del D.P.R. 445 del 2000;
- operino in collaborazione con almeno una impresa agricola attiva nella produzione primaria. Le imprese agricole possono partecipare singolarmente o in associazione temporanea di scopo se alla data di presentazione della domanda di contributo siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - abbiano sede legale o operativa in cui si svolge il processo produttivo nei territori di riferimento di Fondazione LGH (province lombarde di Pavia, Lodi, Cremona, Crema area omogenea, Ovest Bresciano e Franciacorta vedi art. 4.2);
 - siano regolarmente attive ed iscritte nel Registro delle Imprese da oltre 24 (ventiquattro) mesi e risultino attive nell'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate;
 - siano in regola con gli obblighi contributivi come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (vedi lettera f dell'art. 4); in alternativa, il partecipante dovrà inviare un'autodichiarazione del Legale Rappresentante, che affermi la regolarità contributiva ex D.P.R. 445 del 2000;
 - siano in grado di adottare almeno una pratica di carbon farming (come, a titolo di esempio, le coltivazioni di copertura e l'agroforestazione, etc.).

È consentita la presentazione di una sola richiesta di partecipazione al presente bando per ciascun soggetto (in qualità di capofila o di partner).

4.2 Territori di riferimento:

- province lombarde di Cremona, Lodi e Pavia;
- territori cremaschi: Agnadello, Annicco, Bagnolo Cremasco, Camisano, Campagnola Cremasca, Capergnanica, Capralba, Casale Cremasco Vidolasco, Casaletto Ceredano, Casaletto Di Sopra, Casaletto Vaprio, Casalmorano, Castelgabbiano, Castelleone, Chieve, Credera Rubbiano, Cremosano, Cumignano Sul Naviglio, Dovera, Fiesco, Formigara, Genivolta, Gombito, Izano, Madignano, Monte Cremasco, Montodine, Moscazzano, Offanengo, Palazzo Pignano, Pandino, Pianengo, Pieranica, Pizzighettone, Quintano, Ricengo, Ripalta Arpina, Ripalta Cremasca, Ripalta Guerina, Rivolta D'Adda, Romanengo, Salvirola, Sergnano, Soncino, Spino D'Adda, Ticengo, Torlino Vimercati, Trescore Cremasco, Trigolo, Vaiano Cremasco, Vailate;
- territori di Franciacorta e ovest bresciano: Angolo Terme, Azzano Mella, Barbariga, Barbata, Berlingo, Borgo San Giacomo, Brandico, Castegnato, Castelvovati, Castel Mella, Castrezzato, Cazzago S. Martino, Coccaglio, Cologne, Comezzano/Cizzago, Corte Franca, Corzano, Costa Volpino, Credaro, Dello, Erbusco, Flero, Fontanella, Gandosso, Iseo, Lograto, Longhena, Maclodio, Mairano, Monte Isola, Monticelli Brusati, Ospitaletto, Paderno Franciacorta, Palazzolo S/O, Paratico, Passirano, Pian Camuno, Pisogne, Pompiano, Pontoglio, Predore, Provaglio D'iseo, Pumenengo, Roccafranca, Rodengo Saiano, Rovato, Rudiano, Sarnico, Tavernola Bergamasca, Torbole Casaglia, Torre Pallavicina, Trezzano, Urigo D'oglio, Verolavecchia, Villachiera, Villongo, Zone.

4.3 Spese ammissibili alla valutazione

Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- avvio del progetto entro il 31 gennaio 2024;
- durata massima del progetto 18 (diciotto) mesi;
- compilazione sul portale di Fondazione di una prima rendicontazione del 50% delle spese inserite in fase di domanda e sostenute in fase di avvio del progetto (condizione necessaria per ottenere il restante 50%);
- invio della documentazione relativa alla rendicontazione finale entro e non oltre 60 (sessanta)

giorni dalla data di fine progetto.

Saranno considerate ammissibili al computo delle spese sostenute le seguenti voci:

- personale dipendente (ultima busta paga del dipendente e dichiarazione del legale rappresentante sul numero di dipendenti impiegati nel progetto);
- altri costi: servizi e consulenze (collaborazioni professionali, servizi analitici, indagini di mercato, ecc.); acquisto software e licenze; acquisto/noleggio strumenti e attrezzature (strettamente necessarie alla realizzazione del progetto ed impiegate nell'esecuzione del medesimo); acquisto di materiali d'uso per l'attività di progetto (ovvero di beni che esauriscono la propria funzione con l'utilizzo nell'ambito delle attività di progetto). Tali voci di spesa dovranno essere comprovate dal relativo preventivo e da regolare fattura (o documentazione contabile equivalente), contenenti l'espresso riferimento alle attività attinenti al progetto.

Sono rendicontabili unicamente le spese sostenute a partire dalla data di ammissione al bando.

4.4 Tracciabilità dei pagamenti

Per acquisire la documentazione corretta è necessario che venga messa in evidenza la tracciabilità dei pagamenti effettuati a titolo esemplificativo non esaustivo: documenti di pagamento quali bonifici/ricevute bancarie, estratti conto in caso di pagamenti con assegni unitamente alla fotocopia dell'assegno, estratti conto delle carte di credito utilizzate per i pagamenti, MAV, mandati di pagamento per gli Enti pubblici, riportando i riferimenti di pagamento specifico.

4.5 Criteri di selezione

La procedura di selezione dei progetti presentati nell'ambito del presente bando si articola in due fasi: la prima riguarda l'ammissibilità formale della proposta e la coerenza della stessa rispetto ai contenuti e alle finalità del bando; la seconda fase, a cui accedono esclusivamente le proposte risultate idonee, concerne l'esame di merito dei singoli progetti.

Rispetto ai criteri di idoneità, sono considerate inammissibili, quindi escluse automaticamente dalla successiva fase di valutazione, le proposte:

- presentate da un soggetto che non può essere destinatario di un contributo da parte della Fondazione;
- incomplete, vale a dire inoltrate con modulistica non integralmente compilata o sprovvista di uno o più allegati obbligatori;
- incoerenti con le finalità e i requisiti previsti dal bando.

Il processo di valutazione consiste in un'analisi di merito incentrata sia sui contenuti (qualità e chiarezza dell'esposizione, coerenza e rilevanza degli obiettivi, adeguatezza delle strategie, significatività dei risultati attesi e congruità dell'organizzazione rispetto alla tipologia di progetto presentato), sia sulla sostenibilità economico-finanziaria dei singoli progetti che sull'attendibilità reputazionale degli enti proponenti. Sulla base della valutazione istruttoria, il Consiglio di Amministrazione di Fondazione LGH E.T.S. individua i progetti cui assegnare un contributo.

Saranno privilegiati i progetti che:

- forniscano un'analisi organizzativa di partenza completa e metodologicamente solida, anche attraverso l'utilizzo di indicatori appropriati;
- inseriscano la proposta all'interno di una strategia di sviluppo pluriennale;
- presentino obiettivi coerenti con la direttrice territoriale di riferimento:
 - o Macro-direttrice → AgriTech
 - o Micro-direttrice → Nuove tecnologie a supporto del settore primario (es. Big Data, AI, IoT e Robotica);
- contribuiscano allo sviluppo con enfasi alla sostenibilità;
- offrano margini di scalabilità del progetto;
- manifestino coerenza tra obiettivi progettuali e budget;
- abbiano ricadute positive sui territori di riferimento indicati all'art. 4.2.

Verranno considerate di maggior rilevanza le progettualità di aziende che prevedano un intervento territoriale finalizzato alla creazione di nuovi posti di lavoro e investimenti coerenti con il progetto nei territori indicati all'art. 4.2.

4.6 Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili i progetti:

- presentati da soggetti che non rispettano i requisiti di cui all'art. 4.1;
- che non siano chiaramente collegati alla direttrice territoriale di riferimento;
- che abbiano ad oggetto attività senza ricadute sui territori di riferimento di cui all'art. 4.2;
- che non raggiungono almeno uno degli obiettivi specifici indicati al precedente art. 3.

4.7 Iter di presentazione della domanda di partecipazione

Le richieste di partecipazione al bando dovranno essere presentate utilizzando l'apposita area presente sul sito di Fondazione LGH E.T.S. al seguente link:

<https://richiestedicontributi.fondazioneelgh.it/it/>.

Le richieste di partecipazione al bando dovranno pervenire entro le ore 23.59 del 30 novembre 2023. Le richieste presentate dopo tale data non verranno prese in considerazione.

L'esito della domanda di partecipazione al presente bando verrà comunicata a ciascun soggetto entro il 22 dicembre 2023. La comunicazione sarà effettuata a mezzo email nei confronti dei partecipanti non aggiudicatari ed a mezzo PEC nei confronti dell'aggiudicatario. Dalla data di trasmissione a mezzo PEC, l'aggiudicatario avrà 3 (tre) giorni lavorativi di tempo per accettare il contributo, rispondendo – a mezzo PEC – alla comunicazione di aggiudicazione.

Qualora l'aggiudicatario non fornisse riscontro nel termine sopra indicato o comunicasse – a mezzo PEC – di voler rinunciare al contributo, l'erogazione sarà destinata al primo soggetto escluso, secondo la graduatoria di cui sopra.

5. BUDGET DISPONIBILE

Il budget per il cofinanziamento del progetto oggetto del presente bando, messo a disposizione da

Fondazione LGH E.T.S., è pari a Euro 150.000,00.

Non viene garantita l'erogazione dell'intero budget, che rimarrà ad esclusiva discrezione del C.d.A. di Fondazione LGH E.T.S.

L'aggiudicatario del bando dovrà riconoscere discrezionalmente all'azienda agricola/aziende agricole operante/i in collaborazione, una quota minima del 10% sino ad una massima del 30% rispetto all'ammontare del contributo complessivo deliberato.

6. TIPOLOGIA E LIMITI DI FINANZIAMENTO

Il costo totale ammesso per singolo progetto è pari ad un minimo di Euro 75.000,00 e sino ad un massimo di Euro 300.000,00.

Il finanziamento è concesso sotto forma di contributo in conto capitale ed è pari al 50% del costo totale ammesso, sino ad un ammontare massimo di Euro 150.000,00.

7. DECADENZA DAL CONTRIBUTO

La domanda ammessa al finanziamento decade integralmente a seguito di:

- 1) perdita dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4.1;
- 2) mancato rispetto degli impegni essenziali di cui all'art. 4;
- 3) non veridicità delle dichiarazioni presentate;
- 4) mancato inserimento della prima rendicontazione di cui all'art. 4.3.

8. PRIVACY

I partecipanti al bando potranno scaricare, all'atto della registrazione on line, l'informativa sul trattamento dei dati personali.

9. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO EROGATO DA FONDAZIONE LGH E.T.S.

Il contributo erogato da Fondazione LGH è effettuato per "spirito di liberalità", compiuto senza ricevere in cambio alcun vantaggio economico o controprestazione contrattuale o alcun diritto di sfruttamento dei risultati dell'attività svolta. (cfr. Circolare Agenzia delle Entrate n. 45/2009 paragrafo 2).

10. SINTESI

Bando	Carbon farming – innovazione digitale e sostenibilità
Tipo	Cofinanziamento mediante contributo liberale. Bando con scadenza
Scadenza	Ore 23.59 del 30 novembre 2023
Budget disponibile	150.000,00 €.
Obiettivi	Favorire la ricerca e lo sviluppo di un progetto pilota di carbon farming che consenta di promuovere la sostenibilità agricola e di preservare e migliorare la salute del suolo
Destinatari	GI, PMI, aziende agricole
Principali limiti di finanziamento	Contributo complessivo del progetto: minimo di € 75.000,00 e massimo di € 300.000,00, Verrà sostenuto un ammontare non superiore al 50% dei costi ammissibili
Riferimenti	info@fondazioneelgh.it